

Rialtosantambrogio e StalkAgency
presentano

19 – 27 ottobre 2007

“Metropolis: contenitori di quali contenuti?”

ex-GIL di Trastevere

Largo Ascianghi 4/5

all'interno di

Extra/Large produzioni indipendenti

Festa del cinema di Roma 2007

mostra in collaborazione con *Focus India*

Venerdì 19 ore 18:00

Inaugurazione mostra collettiva

ingresso gratuito

SAN PAOLO

Cao Guimarães (video-installazione), Ricardo Alcaide (fotografie), Carolina Novelleto (performance), Daniel Caballero (visual arts), selezionati da Alexandre Benedito Ignácio Alves.

BOMBAY

Subodh Gupta (video), selezionato da Deepak Ananth
Shahid Datawala, Ryan Lobo, Annu Palakunnathu Matthew (fotografie),
selezionati da Maria Teresa Capacchione.

JOHANNESBURG

Guy Tillim, selezione dalla serie fotografica *Jo'burg*
presentata da Guido Schlinkert, galleria e x t r a s p a z i o, Roma

contributi video

“Arte Dappertutto” documentario di A. Archinto e Claudio Guenzani

“Le città hanno gli occhi” a cura di Annalisa Picardi, Giovanna Quercia e Giovannella Rendi per
la rivista “Schermaglie.it”

Per informazioni:

rialtosantambrogio tel. 0668133640, info@rialtosantambrogio.org
www.rialtosantambrogio.org - www.stalkagency.org

Ufficio Stampa:

Maria Luisa Severi 3396415668 - Veronica Della Scala 3491318461

Metropolis: contenitori di quali contenuti?

LA MOSTRA COLLETTIVA

“Metropolis” raccoglie in una **mostra collettiva** i contributi di curatori e artisti contemporanei (**Brasile, India, Sudafrica e Italia** paese ospitante), per riflettere sul tema delle grandi aree urbane del presente e sul loro sviluppo futuro.

La selezione degli artisti dal **Brasile** è di **Alexandre Benedito Ignácio Alves**, consulente della Biennale di San Paolo, che individua nella “**Metropoli Cannibale**” il filo rosso che unisce Cao Guimarães (video-installazione), Ricardo Alcaide (fotografie), Carolina Novelleto (performance), Daniel Caballero (visual arts).

Alves si basa sul concetto di **cultura** brasiliana come **appropriazione, antropofagia** simbolica, per mescolarsi e **ibridizzarsi**, trasformandosi così in qualcosa di nuovo.

Il processo di interiorizzazione dell'Altro è una possibile chiave di lettura del lavoro “*Via di doppio senso*” di **Cao Guimarães**, mentre **Carolina Novelleto** sperimenta in sé stessa i vari corpi della metropoli attentamente osservati, nei quali ha avvertito le diverse influenze etniche, sociali e culturali che li modellano. Il venezuelano **Ricardo Alcaide**, straniero in conflitto con la città di San Paolo, manipola le immagini creando una “realtà” inesistente nell'ambiente della città che gli appare strana. Nella installazione “*Inizio della fine del mondo*” **Daniel Caballero**

trasforma invece i problemi della città in spietati esseri atavici. Il caos urbano diventa ode e la favela regno.

Per l'**India**, sono stati coinvolti i curatori Maria Teresa Capacchione e Ananth Deepak.

"**The complexity of India**", a cura di **Maria Teresa Capacchione**, ci presenta il lavoro fotografico di Shahid Datawala, Ryan Lobo e Annu Palakunnathu Matthew.

Datawala presenta uno studio sui **vecchi cinema indiani**, che rischiano di venire distrutti per dare spazio a multisale cinematografiche e centri commerciali. A questo reportage se ne aggiunge un altro – sempre in tema – sui **poster di Bollywood** dipinti a mano (altra forte contraddizione) e la vita che, nella megalopoli, scorre intorno a loro.

Negli ultimi quattro anni, Datawala ha lavorato per First City – un magazine che ha sede a Delhi – come fotografo freelance.

Lobo presenta un reportage in cui ritrae un insolito aspetto dell'India: i **matrimoni cattolici**.

Lobo è stato vincitore nel 1995 della campagna nazionale della Levi-Strauss, ed ha lavorato come fotografo per numerosi film per NGT, per riviste e per varie o.n.g..

Annu Palakunnathu Matthew presenta un lavoro molto ironico sull'identità degli **indiani d'America** e gli indiani dell'India, trovando analogia tra il modo in cui i fotografi del diciannovesimo secolo hanno immortalato i Nativi Americani ed il modo in cui i fotografi inglesi del diciannovesimo secolo hanno immortalato l'India.

Il lavoro di Annu Palakunnathu Matthew è incluso nella pubblicazione *BLINK* della Phaidon che, secondo l'editore, celebra la qualità dei 100 più interessanti fotografi internazionali contemporanei.

Inoltre sarà presente a "Metropolis" **Subodh Gupta**, presentato da **Deepak Ananth**, curatore di "**Prospects, Contemporary Art from India**" mostra che inaugura il Focus India, di cui anche Gupta fa parte.

Per il Sudafrica, il fotografo **Guy Tillim**, con una selezione dal progetto "**Jo'Bourg series**" presentato da Guido Schlinkert (galleria **extraspazio**, Roma).

L'artista documenta la trasformazione del centro di Johannesburg da enclave urbana governata dalla minoranza bianca a "città africana". La rapida transizione, guidata dalle autorità municipali e statali, ha lasciato tracce traumatiche. La nascita di un sottoproletariato nero disadattato ha fatto sì che Johannesburg diventasse ancora una volta teatro di una nuova forma di ghettizzazione.

Intorno alle opere proposte, due **contributi video e installativi**:

"**Arte Dappertutto**" approfondisce il tema dell'identità e autorevolezza artistico culturale dell'**India** di oggi, in rapporto al panorama e all'arte contemporanea occidentale, e "**Le città hanno gli occhi**", un montaggio "*ragionatamente dissennato*" di frammenti metropolitani di cinema proveniente da epoche e continenti diversi.

Metropolis: contenitori di quali contenuti?

IL CONCEPT

Il **Rialtoccupato**, centro di produzione culturale indipendente, e l'associazione multidisciplinare di cultura urbana **STALKagency** danno vita al progetto "**Metropolis: contenitori di quali contenuti?**" a superamento dell'idea di città quale sommatoria di residenti ed espressione dei poteri, e proponendosi di indagare la straordinaria potenzialità insita nella concentrazione di saperi e culture concentrati nello stesso tessuto urbano. Dal 19 al 27 ottobre l' **ex casa della Gioventù Italiana del Littorio di Trastevere**, luogo simbolo della scenografia di regime del Ventennio fascista, ospiterà una lettura delle metropoli oltrepassando i confini della rappresentatività cinematografica coinvolgendo artisti, fotografi e performers.

Dal lusso e le favelas di **San Paolo**, culla del tropicalismo divenuto industria culturale, alla Bollywood di **Bombay** con le sue ambizioni sociali indotte ad una cittadinanza che per gran parte vive nelle baraccopoli. Dalle case di lamiera e le ville lussuose delle star del pop e del cinema nelle townships di **Johannesburg**, alla "piccola **Roma**", ingabbiata tra una distorta idea di conservazione e una visione pasoliniana delle periferie. Una lettura della metropoli quale territorio più avanzato per sperimentare vie nuove, sviluppare "sincretismo sociale e culturale", alimentare innovazioni, entrando nel merito del ruolo politico che la definizione e l'uso della cultura assumono nei processi di distinzione, inclusione ed esclusione dei gruppi sociali.

19 – 27 ottobre 2007

“Metropolis: contenitori di quali contenuti?”

**ex-GIL di Trastevere
Largo Ascianghi 4/5**

un progetto di
Rialtosantambrogio e StalkAgency

all'interno di
Extra/Large_produzioni indipendenti
Festa del cinema di Roma 2007

eventi ad ingresso gratuito

MOSTRA COLLETTIVA

Venerdì 19 ore 18:00 Inaugurazione

giorni e orari di apertura: dal 20 al 27 ottobre 18:00>24:00

ALTRI EVENTI METROPOLIS

in collaborazione con Roma Uno S.S.d.r.l.

Sabato 20

dalle 21:30

“Waiting for NOW”

Nuove Tribù Zulu incontra le danzatrici rom Chejà Chelén
in collaborazione con l'associazione Chinh Italia-India

dalle 22:30

“Rome meets Bombay”

Live set NAVARASAS COMBO
Dj set FEEL GOOD PRODUCTIONS+KNUF
Visual set GLASSPIEL
in collaborazione con Snob Production

Venerdì 26

Dalle ore 22:00

“People: made of(f) of Soylent Green”

A cura di Laboratorio creativo **Soylent Green**
Improvvisazioni creative e cine-spot (Studio Idea e Stefano Mannucci)
Yo!! What Happened to Peace?
200 artisti contro la Guerra, 5 continenti, 200 videoillustrazioni per la pace

ore 23:00

Djset con Key from Meka, Matteo Esse, Life Recorder (Francia), Max Durante, Lory D.
Vjset con She Frame e Noise Video

Sabato 27

dalle 22:30

“Condominio ExtraOrdinario”

DJ Flavia Lazzarini, Gino Woody Bianchi.
+ DJ Tahira (San Paolo)
In collaborazione con Condominio

Per informazioni:

rialtosantambrogio tel. 0668133640, info@rialtosantambrogio.org,
www.rialtosantambrogio.org
www.stalkagency.org

Ufficio Stampa:

Maria Luisa Severi 3396415668; Veronica Della Scala 3491318461